

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2018, n. 95-7421

**Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore A1513B "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale", articolazione della direzione A15000 Coesione sociale, alla dirigente regionale dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO.**

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Vista la l.r. 23/08 ed i relativi criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui alla DGR 29-9649 del 22.09.08 e s.m.i.;

vista la DGR 16-7037 del 14.6.18 e s.m.i. con la quale la Giunta regionale ha provveduto ad approvare la graduazione delle posizioni dirigenziali, gli indirizzi per l'attivazione delle procedure di conferimento degli incarichi di responsabile dei settori in scadenza e a confermare questi ultimi incarichi sino al 2.9.18;

vista la DGR 1-7022 del 14.6.18 avente ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte";

visto che per il posto di responsabile del settore A1513B "Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale" i requisiti richiesti, in termini di titolo di studio, tipo di professionalità necessaria, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede, trasmessi dal direttore, risultano agli atti d'ufficio;

preso atto che la competente direzione in materia di risorse umane, in data 25.6.18, con nota prot. 11391/A10000, ha provveduto alla divulgazione dell'avviso per l'attribuzione di n. 70 incarichi di responsabile di settore/struttura temporanea, fissando il termine ultimo per la presentazione delle candidature nella data del 6 luglio 2018;

dato atto che secondo quanto disposto dal predetto PTPC, il settore A1513B non rientra nel computo dei settori valutati con livello di rischio critico;

preso atto che entro i termini previsti dall'avviso hanno presentato candidatura le dirigenti regionali: Antonella Caprioglio, Maria Maddalena Mondino, Manuela Ranghino e Gabriella Serratrice e che tutte le candidate sono state ammesse alla selezione poiché hanno presentato la domanda nelle modalità e nei termini prescritti nel predetto avviso;

dato atto che con nota prot. 12524/A1008C dell'11.7.18, le predette candidature sono state trasmesse al competente Direttore;

viste, a tale proposito, le determinazioni assunte dalla Giunta regionale nella seduta del 30.07.18 con verbale n. 276 e visto che per assumere l'incarico di responsabile del settore A1513B, è stata individuata la dott.ssa Antonella Caprioglio sulla base delle motivazioni allegate al predetto verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;

preso atto della dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Caprioglio in sede di presentazione della candidatura in merito all'insussistenza di cause di inconfiribilità (artt. 3, 4, 6 e 7 del D.Lgs. 39/13), agli atti d'ufficio, fatti salvi successivi accertamenti di rito;

ritenuto, pertanto, di assegnare la dirigente Antonella Caprioglio al settore A1513B “Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale” con l’incarico di responsabile della struttura stessa;

ritenuto inoltre di precisare che il predetto incarico ha effetto dal 3 settembre 2018 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva, ha durata triennale e può essere rinnovato; nel caso di differimento dell'assunzione dell'incarico di responsabile di settore, la dirigente viene collocata d'ufficio nella posizione di staff al settore di futura assegnazione, fascia F, dal 3.9.18 sino alla data di effettivo insediamento nel nuovo settore; in ogni caso non può superare il limite di permanenza in servizio previsto dalle vigenti norme pensionistiche;

viste le disposizioni contenute nella DGR n. 1-602 del 24.11.2014 e smi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti regionali del ruolo giuntale, così come integrata dalla DGR n. 1-1717 del 13.7.2015;

dato atto che alla dirigente Caprioglio verrà corrisposta la retribuzione di posizione pari a € 50.182,47, annua lorda, corrispondente alla fascia retributiva B, e che gli impegni sono stati assunti ai sensi dei principi contabili di cui all’allegato 4/2, punto 5.2a del D.Lgs .118/2011 e s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR 1-4046 del 17.10.16;

la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

*delibera*

ai sensi dell’art. 22 della l.r. 23/08 e dei relativi criteri applicativi di cui alla DGR n. 29-9649 del 22.9.08 e smi

- di assegnare la dirigente regionale Antonella CAPRIOGLIO al settore A1513B “Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale”, articolazione della direzione A15000 Coesione sociale, e di affidarle la responsabilità della struttura stessa, sulla base delle motivazioni di cui al processo verbale giuntale n. 276 del 30.07.18, avendo la medesima presentato domanda nelle modalità e nei termini prescritti dall’avviso di cui alla nota prot. 11391/A10000 del 25.6.18;
- di stabilire che i predetti provvedimenti hanno effetto dal 3 settembre 2018 o dalla data di effettivo inizio di svolgimento delle funzioni connesse, se successiva; hanno durata triennale, possono essere rinnovati e in ogni caso, non possono superare il limite di permanenza in servizio previsto dalle vigenti norme pensionistiche;
- di precisare che alla dirigente Caprioglio verrà corrisposta la retribuzione di posizione pari a € 50.182,47, annua lorda, corrispondente alla fascia retributiva B, e che gli impegni sono stati assunti ai sensi dei principi contabili di cui all’allegato 4/2, punto 5.2a del D.Lgs .118/2011 e s.m.i.;
- di precisare, infine, che qualora la dirigente si insedi nel nuovo settore in data successiva al 3 settembre p.v., ferma restandone l’assegnazione formale, viene collocata d'ufficio nella

posizione di staff, fascia F, dal 3.9.18 sino alla data di effettivo insediamento nel nuovo settore.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)